

Rezzato Stop a nuove slot machine

Dopo il censimento delle «macchinette» presenti in paese in 43 «punti sensibili» il Comune ha deciso di vietarne l'arrivo di nuove: Polizia locale in azione per vigilare

REZZATO Stop a nuove slot machine in paese. Una decisione presa dall'Amministrazione comunale partendo da un dato di fatto del territorio: a Rezzato sono 43 i «punti sensibili» dove sono presenti le macchinette, troppi per aggiungere altri. Va precisato che gli agenti della Polizia locale hanno fatto un vero e proprio censimento di tutte le slot presenti in paese; ora vigilano che la delibera del Comune venga rispettata.

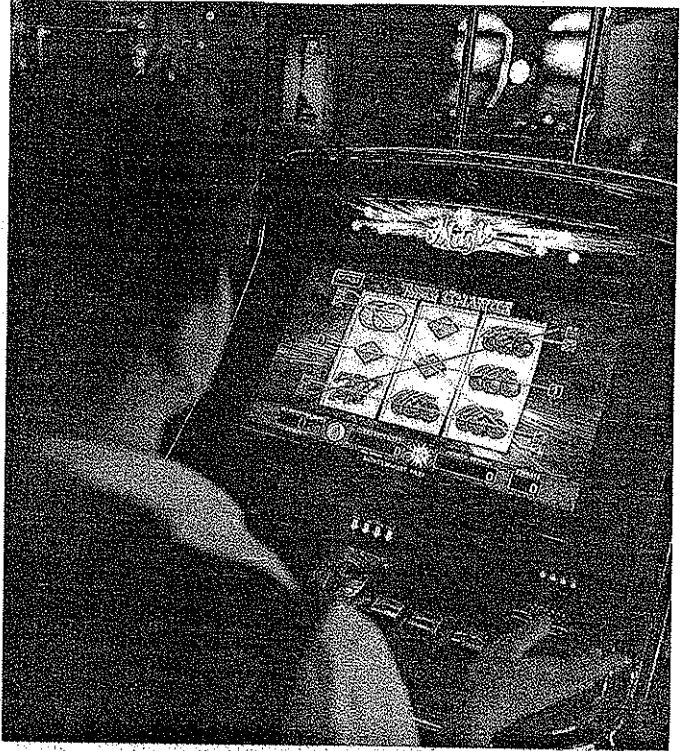
Da tempo il Comune di Rezzato è un convinto sostenitore di iniziative contro la ludopatia. È stato infatti uno dei primi firmatari del protocollo d'intesa raggiunto lo scorso anno fra vari enti bresciani appunto per arginare e contrastare il fenomeno; un fenomeno che in questi lunghi anni di crisi è aumentato in modo esponenziale fino a diventare una vera e propria piaga sociale.

Ma ancor prima, l'Amministrazione aveva già messo in campo quanto contenuto nella legge Balduzzi sulla «sindrome da gioco d'azzardo». Ad esempio: per quanto riguarda la richiesta di nuove macchinette il rispetto della distanza dei 250 metri dai siti sensibili come scuole o luoghi pubblici dove abbiano accesso i ragazzi, oltre al loro posizionamento in ambienti separati da quelli comuni. L'altro servizio a disposizione delle persone vittime di questo fenomeno è lo sportello di consulenza psicologica gratuito, attivo nei locali dei Servizi sociali in municipio.

Questa delibera è quindi un ulteriore tassello che si aggiunge e rafforza quanto già previsto dall'Amministrazione contro la ludopatia ed il gioco d'azzardo.

Ma l'intervento non si ferma qui, nel futuro immediato infatti saranno messe in campo nuove iniziative con il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni del paese. Saranno proposti percorsi di tipo educativo per bambini, ragazzi e adulti sul fenomeno della dipendenza da gioco, «perché il gioco d'azzardo - spiega in Comune - non conosce età e neppure sesso e colpisce indifferentemente, giovani, anziani, uomini e donne». Vi saranno poi iniziative di tipo «promozionale» e premiante per i pubblici esercizi (a Rezzato sono numerosi) che non hanno al loro interno slot machine o che rinunceranno alle macchinette già installate. In ogni caso per il futuro la strada è segnata, nessuna nuova macchinetta potrà fare la sua comparsa. Se alcune spariranno sarà ancora meglio.

Francesca Zani



Comune in campo per arginare il dilagare delle slot machine